



COMUNE DI FORNO CANAVESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Vittorio Veneto n°1

P.IVA: 02858930015 - Codice Fiscale: 85501190012

Verbale n. 2 del 21/02/2018

OGGETTO: PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

COMUNE DI FORNO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

IL REVISORE

Dott.ssa Cristina Aliberti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 21/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Forno Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li Torino, 21 febbraio 2018

IL REVISORE

Dott.ssa Cristina Aliberti

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Forno Canavese nominato con delibera consiliare n. 24 del 27.11.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011

- che ha ricevuto in data 12 febbraio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 7 febbraio 2018 con delibera n. 27, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio)
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - (*contenuto nel DUP*) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;
 - (*contenuta nel DUP*) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 7 febbraio 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 28 aprile 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	511.616,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	697,21
b) Fondi accantonati	14.514,86
c) Fondi destinati ad investimento	5.000,00
d) Fondi liberi	491.404,69
AVANZO/DISAVANZO	511.616,76

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2018/2020.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	€ 211.438,48	€ 586.266,39	€ 734.579,46
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
Tit	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	39061,42			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	47711,18			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato				
1	Entrate correnti di natura tributaria,	2.118.390,45	2.144.591,26	2.144.591,26	2.144.591,26
2	Trasferimenti correnti	314.515,81	77.441,67	77.441,67	77.441,67
3	Entrate extratributarie	473.477,43	450.797,00	450.797,00	450.797,00
4	Entrate in conto capitale	745.577,35	40.000,00	40.000,00	40.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto	725.000,00	723.785,97	723.785,97	723.785,97
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	820.000,00	753.000,00	748.000,00	743.000,00
totale		5.196.961,04	4.189.615,90	4.184.615,90	4.179.615,90
	totale generale delle entrate	5.283.733,64	4.189.615,90	4.184.615,90	4.179.615,90

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI					
	previsione di competenza		2.817.845,11	2.538.829,93	2.538.829,93	2.538.829,93
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
	previsione di competenza		793.288,53	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI					
	previsione di competenza		127.600,00	134.000,00	134.000,00	134.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
	previsione di competenza		725.000,00	723.785,97	723.785,97	723.785,97
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
	previsione di competenza		820.000,00	753.000,00	748.000,00	743.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.283.733,64	4.189.615,90	4.184.615,90	4.179.615,90
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.283.733,64	4.189.615,90	4.184.615,90	4.179.615,90
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non è previsto alcun importo iscritto nel Fondo pluriennale vincolato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	735.759,67
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.651.305,01
2	Trasferimenti correnti	213.101,95
3	Entrate extratributarie	556.190,25
4	Entrate in conto capitale	105.563,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	64.088,84
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	723.785,97
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	817.012,88
TOTALE TITOLI		5.131.048,01
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.866.807,68

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	2.982.462,87
2	Spese in conto capitale	232.960,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	135.447,37
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	723.785,97
6	Spese per conto terzi e partite di giro	854.389,55
TOTALE TITOLI		4.929.046,12
	SALDO DI CASSA	937.761,56

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento			-	735.759,67
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	506.713,75	2.144.591,26	2.651.305,01	2.651.305,01
2	Trasferimenti correnti	135.660,28	77.441,67	213.101,95	213.101,95
3	Entrate extratributarie	105.393,25	450.797,00	556.190,25	556.190,25
4	Entrate in conto capitale	65.563,11	40.000,00	105.563,11	105.563,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	64.088,84	-	64.088,84	64.088,84
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	723.785,97	723.785,97	723.785,97
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	64.012,88	753.000,00	817.012,88	817.012,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	941.432,11	4.189.615,90	5.131.048,01	5.866.807,68
1	Spese correnti	572.751,95	2.538.829,93	3.111.581,88	2.982.462,87
2	Spese in conto capitale	192.960,36	40.000,00	232.960,36	232.960,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	1.447,37	134.000,00	135.447,37	135.447,37
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	723.785,97	723.785,97	723.785,97
6	Spese per conto terzi e partite di giro	101.389,55	753.000,00	854.389,55	854.389,55
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	868.549,23	4.189.615,90	5.058.165,13	4.929.046,12
	SALDO DI CASSA	72.882,88	-	72.882,88	937.761,56

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2018-2019-2020)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		735.759,67			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.672.829,93	2.672.829,93	2.672.829,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.538.829,93	2.538.829,93	2.538.829,93
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			111.906,86	111.906,86	111.906,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		134.000,00	134.000,00	134.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	73.390,36	73.390,36	73.390,36
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	73.390,36	73.390,36	73.390,36

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	15568,00	15568,00	15568,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre Spese per collaborazioni personale	10155,59	10155,59	10155,59
TOTALE	25723,59	25723,59	25723,59

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programmazione triennale dei lavori pubblici
- Programmazione del fabbisogno del personale
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.144.591,26	2.144.591,26	2.144.591,26
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	77.441,67	77.441,67	77.441,67
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	450.797,00	450.797,00	450.797,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.538.829,93	2.538.829,93	2.538.829,93
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	111.906,86	111.906,86	111.906,86
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	8.212,15	8.212,15	8.212,15
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.418.710,92	2.418.710,92	2.418.710,92
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		254.119,01	254.119,01	254.119,01

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura crescente in base ai seguenti scaglioni di reddito:

Addizionale Comunale IRPEF	Aliquote
Scaglioni di reddito	
da 0 a 15.000	0,30 %
da 15.001 a 28.000	0,40 %
da 28.001 a 55.000	0,45 %
da 55.001 a 75.000	0,60 %
oltre 75.000	0,75 %

Il gettito è così previsto:

Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
185.000,00	188.084,76	188.084,76	188.084,76

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	451.570,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
TASI	188.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TARI	562.515,53	535.728,95	535.728,95	535.728,95
Totale	1.202.085,53	1.185.728,95	1.185.728,95	1.185.728,95

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOSAP	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
totale	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	37.366,31		37.366,31
2018	15.000,00		15.000,00
2019	15.000,00		15.000,00
2020	15.000,00		15.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.500,00	2.500,00	2.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE ENTRATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	331,43	331,43	331,43
Percentuale fondo (%)	6,6286	6,6286	6,6286

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, anche in relazione al fatto che la funzione della Polizia Locale è stata trasferita all'Unione Montana Alto Canavese fino a tutto il 2017, pertanto non si hanno dati storici dei 5 anni precedenti, come base di calcolo del FCDE.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 2.500,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 24 in data 07.02.2018 la somma di euro 2.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	27.277,00	27.277,00	27.277,00
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	27.277,00	27.277,00	27.277,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, in dettaglio i canoni di locazione in essere riguardano controparti solvibili Posteitaliane S.p.a. ed un privato cittadino, che hanno, nel tempo sempre rispettato le scadenze di pagamento, e le entrate dell'Ente sono garantite da apposito contratto regolarmente registrato. In ragione delle considerazioni espresse non si è scientemente provveduto ad inserire un relativo FCDE, in quanto non si è mai presentato non solo un dubbio circa l'esazione, ma nemmeno un ritardo dei versamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	45.000,00	108.670,00	41,40977
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	145.000,00	176.315,00	82,23917
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici	12.500,00	19.005,00	65,77217
Impianti sportivi	19.672,00	42.220,00	46,59403
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Altri servizi Trasporto Scolastico	10.500,00	34.415,00	30,50995
TOTALE	232.672,00	380.625,00	61,12893

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	45.000,00	2.973,38	45.000,00	2.973,38	45.000,00	2.973,38
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	145.000,00	7.677,75	145.000,00	7.677,75	145.000,00	7.677,75
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici	12.500,00	71,25	12.500,00	71,25	12.500,00	71,25
Impianti sportivi	19.672,00	0,00	19.672,00	0,00	19.672,00	0,00
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi Trasporto Scolastico	10.500,00	1.015,09	10.500,00	1.015,09	10.500,00	1.015,09
TOTALE	232.672,00	11.737,47	232.672,00	10.722,38	232.672,00	10.722,38

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 21 del 7 febbraio 2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 11.737,47.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale, lasciandole inalterate rispetto gli anni precedenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	748.942,17	702.511,47	716.326,19	716.326,19
102	imposte e tasse a carico ente	48.991,72	50.598,27	50.598,27	50.598,27
103	acquisto beni e servizi	1.260.559,98	1.294.916,79	1.280.808,79	1.280.808,79
104	trasferimenti correnti	449.483,08	169.214,39	169.214,39	169.214,39
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	120.820,00	114.670,00	114.670,00	114.670,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	189.048,16	206.919,01	207.212,29	207.212,29
TOTALE		2.817.845,11	2.538.829,93	2.538.829,93	2.538.829,93

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vari vincoli imposti.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	730.980,22	702.511,47	716.326,19	716.326,19
Spese macroaggregato 103	3.079,69	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Spese macroaggregato 102	51.492,83	50.598,27	50.598,27	50.598,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	2.186,83	1.233,43		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	787.739,57	755.943,17	768.524,46	768.524,46
(-) Componenti escluse (B)	155.144,65	160.411,57	159.178,14	159.178,14
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	632.594,92	595.531,60	609.346,32	609.346,32
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 632.594,92 assoggettati al limite di spesa.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.298,41	80,00%	459,68			
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	8.960,00	50,00%	4.480,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
TOTALE	11.258,41		4.939,68	1.600,00	1.600,00	1.600,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.144.591,28	99.329,99	99.329,99	0	4,631513
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	77.441,67	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	450.797,00	12.576,86	12.576,86	0	2,789915
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40.000,00	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.712.829,93	111.906,85	111.906,85	0	4,126096
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.672.829,93	111.906,85	111.906,85	0	4,188302
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	40.000	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.144.591,28	112.573,99	112.573,99	0	5,2492049
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	77.441,67	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	450.797,00	14.253,78	14.253,78	0	3,1619068
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40.000,00	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.712.829,93	126.827,77	126.827,77	0	4,67611
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.672.829,93	126.827,77	126.827,77	0	4,7450744
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	40.000	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.144.591,28	125.817,99	125.817,99	0	5,8667585
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	77.441,67	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	450.797,00	15.930,69	15.930,69	0	3,5338944
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40.000,00	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.712.829,93	141.748,68	141.748,68	0	5,226122
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.672.829,93	141.748,68	141.748,68	0	5,3033183
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	40.000,00	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 9.000,00 pari allo 0,3544 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 9.000,00 pari allo 0,3544 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 9.000,00 pari allo 0,3544 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.212,15	3.212,15	3.212,15
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	8.212,15	8.212,15	8.212,15

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, ed al bilancio di previsione è allegato l'elenco di pubblicazione degli stessi sui propri siti internet.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato, ha presentato perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 9 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 9 ottobre 2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data data 9 ottobre 2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Banca di Credito Cooperativo di Rivarolo Canavese, Rivara ed altri Enti territoriali locali – Riva Banca – Società Cooperativa per Azioni per n. 5 azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna, per un importo complessivo di € 500,00;

Si premette che la situazione alla data del 23 settembre 2016 non tiene conto di quanto di seguito riportato, che tuttavia, visto il mutamento intercorso nella partecipazione originaria, si dettaglia a completezza della revisione straordinaria delle società partecipate.

Con Atto di Fusione, repertorio n. 15.844 raccolta n. 6.575, redatto dal Notaio Dott.ssa Maria Luisa Stuflo, con studio in Canale (CN), via Roma n. 37, stipulato il 21 giugno 2017, e registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Cuneo, il 21/06/2017 al n. 9.102 Serie 1T, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile, è stata fusa, per incorporazione, la "Banca di credito cooperativo di Rivarolo Canavese, Rivara ed Enti Territoriali locali – Riva Banca – Società Cooperativa" nella "Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa".

Nell'atto di fusione, sopra richiamato, si attesta che il progetto di fusione è stato depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge, presso i competenti Registri Imprese di Cuneo, per la società incorporante, in data 5 aprile 2017, protocollo numero 13486/2017 e di Torino, relativamente alla società incorporanda, in data 4 aprile 2017, protocollo numero 44155/2017. All'articolo 3, dell'atto di fusione, è disciplinata la conversione delle azioni della Banca di credito cooperativo di Rivarolo Canavese, Rivara ed Enti Territoriali locali – Riva Banca – Società Cooperativa, in particolare per ogni azione del valore nominale di Euro 100,00 sono riconosciute n. 38 azioni del valore nominale di Euro 2,58 della Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, con il riconoscimento, quale sovrapprezzo azione disponibile di Euro 1,96, corrispondente alla frazione residuante dal concambio.

Pertanto per le originarie n. 5 azioni di Banca di credito cooperativo di Rivarolo Canavese, Rivara ed Enti Territoriali locali – Riva Banca – Società Cooperativa, del valore nominale di Euro 100,00, sono state assegnate n. 190 azioni di Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, del valore di Euro 2,58 cadauna, oltre ad Euro 9,80 per sovrapprezzo azioni.

Rilevato che il capitale sociale e le riserve di Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese Società Cooperativa, ammontano ad Euro 4.685.427,00 e che il valore delle azioni, comprensive di sovrapprezzo, possedute dal Comune di Forno Canavese, è pari ad Euro 500,00, e che pertanto il Comune di Forno Canavese è proprietario dello 0,00001067% della stessa, con decorrenza dal 21 giugno 2017.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale provvedere all'alienazione delle azioni ricevute in concambio.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente:

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	126.035,31	120.820,00	114.670,00	114.670,00	114.670,00
entrate correnti	2.678.234,48	2.906.383,69	2.672.829,93	2.672.829,93	2.672.829,93
% su entrate correnti	4,71%	4,16%	4,29%	4,29%	4,29%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente a euro 113.382,66, 106.798,03 e 99.876,38 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.664.681,91	2.515.351,99	2.388.651,55	2.254.651,55	2.120.651,55
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	149.329,92	126.700,44	134.000,00	134.000,00	134.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	126.035,31	120.820,00	114.670,00	114.670,00	114.670,00
Quota capitale	126.032,01	122.362,37	134.000,00	134.000,00	134.000,00
Totale	252.067,32	243.182,37	248.670,00	248.670,00	248.670,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di

stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Segnalazione di gravi irregolarità contabili

L'organo di revisione evidenzia che in data 09/10/2017, con denuncia a firma congiunta del Sindaco e Segretario Comunale, è stata effettuata alla Procura Regionale della Corte dei Conti una segnalazione di gravi irregolarità contabili, che potrebbe anche determinare un danno economico. Si raccomanda di tenere sempre in considerazione tale circostanza nella programmazione e nella determinazione degli importi iscritti a Bilancio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Cristina Aliberti